

# Spiegazioni su corsi interaziendali opzionali, corsi complementari e competenze operative opzionali (COO)

## 1 Introduzione e basi legali

I **corsi interaziendali (CI)** e i corsi di formazione equivalenti organizzati fuori sede sono parte integrante della formazione professionale di base e sono organizzati in conformità alla legge federale sulla formazione professionale (LFPr) e all'ordinanza sulla formazione professionale (OFPr). Secondo l'art. 23 LFPr, i CI servono a trasmettere alle persone in formazione le competenze professionali di base che non possono essere acquisite in egual misura in ogni azienda formatrice. La realizzazione è effettuata da diversi attori:

- **Aziende di tirocinio (art. 20 LFPr):** devono assicurarsi che le loro persone in formazione possano partecipare ai CI.
- **Organizzazioni del mondo del lavoro (omi) (art. 23 cpv. 2 LFPr):** in collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro, i Cantoni provvedono affinché l'offerta di corsi interaziendali e di corsi di formazione equivalenti organizzati fuori sede sia sufficiente.
- **Cantoni (art. 53 LFPr, art. 15 OFPr):** monitorano l'esecuzione, coordinano gli organi responsabili dei CI e si occupano del finanziamento.

Ai sensi dell'art. 55 LFPr, la Confederazione e i Cantoni partecipano ai costi per i CI, tuttavia solo per quelli previsti nella rispettiva ordinanza sulla formazione professionale (OFor).

## 2 CI opzionali: definizione e organizzazione

### 2.1 Definizione e realizzazione

I CI opzionali sono parte integrante e obbligatoria della formazione interaziendale, ma offrono alle aziende di tirocinio, insieme alle persone in formazione, una scelta di corsi predefiniti. Questa possibilità di scelta permette una specializzazione che tiene conto dei punti di forza individuali delle persone in formazione e delle esigenze delle aziende di tirocinio.

### 2.2 Offerta regionale e coordinamento cantonale

L'organizzazione dei CI opzionali si basa sulle specializzazioni delle aziende di tirocinio e sulle condizioni economiche della regione.

- **Nei Cantoni più grandi** viene offerta una vasta gamma di CI opzionali.
- **I Cantoni più piccoli** offrono generalmente un insieme predefinito di CI che è adatto alla maggior parte delle aziende nell'area di riferimento (cooperazione tra i luoghi di formazione).

### 2.3 Finanziamento e valutazione

- Solo i **CI opzionali definiti nelle OFor** sono **sovvenzionati** (art. 55 LFPr).



- La **valutazione dei CI opzionali è regolata in modo preciso**, al fine di garantire una valutazione equa e comparabile delle persone in formazione (art. 19 OFPr). I dettagli sono regolati nel certificato delle competenze dei CI.

### **3 Competenze operative opzionali (COO) basate su condizioni aziendali**

#### **3.1 Definizione e realizzazione**

Le competenze operative opzionali (COO) sono capacità e conoscenze specifiche che le persone in formazione scelgono in accordo con la loro azienda di tirocinio. Queste competenze si basano sulle specializzazioni delle aziende e permettono uno sviluppo mirato dei punti di forza individuali.

- La scelta delle COO avviene **in modo specifico per l'azienda, in accordo con le persone in formazione**.
- Questo contribuisce a indirizzare la formazione in modo mirato ai requisiti dell'azienda in questione.

Fonte: [FUTUREMEM-IAK](#) (pagina 9)

### **4 Integrazione delle competenze operative opzionali (COO) nei CI**

#### **4.1 Realizzazione orientata alla pratica presso i corsi interaziendali (CI)**

Le competenze operative opzionali (COO) vengono elaborate attraverso i campi di apprendimento correlati.

- Le persone in formazione elaborano le loro competenze operative in modo mirato sulla base delle COO scelte.
- Ciò consente **una stretta collaborazione tra l'azienda di tirocinio e l'organizzazione dei CI** e garantisce una formazione orientata alla pratica e focalizzata sui temi.

Fonte: [FUTUREMEM-IAK](#) (pagina 10)

### **5 Corsi complementari e corsi opzionali: strategia dell'offerta**

#### **5.1 Pianificazione dei corsi orientata alle esigenze e basata sulla domanda economica**

I fornitori dei CI dovrebbero orientare la loro offerta in modo mirato alle esigenze dell'economia.

- **Non tutti i corsi opzionali devono essere offerti su tutto il territorio.**
- La priorità deve essere data ai corsi per i quali **esiste una domanda dimostrabile**.

#### **5.2 Flessibilità per i fornitori di CI**

- I fornitori dei CI possono organizzare il loro portafoglio di corsi in modo flessibile.



- In stretta collaborazione con le **associazioni del settore e gli attori regionali**, possono decidere sull'offerta opzionale.

### 5.3 Periodico coordinamento con l'economia

Una stretta collaborazione tra i fornitori di CI e l'economia è essenziale per garantire l'attualità dei corsi opzionali (collaborazione tra i luoghi di formazione).

- I corsi devono essere costantemente adattati alle **esigenze attuali dell'economia**.

## 6 Ruolo dei settori dell'industria MEM nella formazione opzionale

### 6.1 Corsi complementari specifici del settore

I settori dell'industria MEM sono stati definiti per sostenere le diverse specializzazioni delle aziende di tirocinio, in particolare nell'ambito delle COO.

- Offrono **corsi complementari integrativi non sovvenzionati**.
- Questi corsi specifici del settore promuovono l'**aspetto pratico attraverso l'apprendimento basato su progetti**.

Fonte: [FUTUREMEM-IAK](#) (pagina 9)

Per informazioni di supporto si rimanda all'allegato 1 dei PF e ai [settori dell'industria MEM](#)

## 7 Conclusione: chiarezza e strutturazione per i CI opzionali

Queste spiegazioni mostrano che i CI opzionali consentono una formazione basata sulle esigenze, flessibile e pratica.

- I CI opzionali sono **obbligatori**, ma offrono **una scelta** per la specializzazione individuale, in particolare per il raggiungimento delle competenze operative opzionali.
- I **settori dell'industria MEM** offrono **corsi complementari** integrativi che **non sono sovvenzionati dai Cantoni e/o dalla Confederazione**.
- I **fornitori dei CI devono orientare la loro offerta alle richieste dell'economia** e hanno la flessibilità per adattarla di conseguenza.

Attraverso questa strutturazione si garantisce che le persone in formazione possano configurare al meglio la loro formazione in base al loro futuro professionale, garantendo al contempo un'organizzazione economica ed efficiente dei CI opzionali e dei corsi complementari.